

RSU INPS VICENZA

Al Presidente dell'INPS
Dott. Antonio Mastrapasqua
Al Presidente del CIV
Dott. Guido Abbadessa
Al Direttore Generale
Dott. Mauro Nori
Al Direttore Regionale
Dott. Antonio Pone
Al Direttore Sede INPS di Vicenza
Dott. Beniamino Ferrari
Al Comitato Provinciale Inps di
Vicenza

Alle OOSS

In data 27 gennaio 2011 la RSU della Sede INPS di Vicenza ha convocato l'Assemblea di tutti i Lavoratori in concomitanza dello sciopero, indetto dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, dei Lavoratori Somministrati presso le Sedi INPS.

La RSU e l'Assemblea dei Lavoratori pur essendo contrari ad ogni forma di lavoro precario all'interno della Pubblica Amministrazione, compreso quindi l'utilizzo di lavoratori somministrati, esprimono forte solidarietà per l'odierna iniziativa di lotta di questi Colleghi.

Esprimono il proprio disappunto per le condizioni di diritti negati, in particolare ferie e malattia, a cui lo stato di precarietà relega questi lavoratori sottoposti al ricatto di rinnovi contrattuali trimestrali.

Esprimono forte preoccupazione per l'eventuale mancato rinnovo di questi rapporti di lavoro oltre il 31/03/2011: in piena riorganizzazione dell'Istituto, con una dotazione organica ridotta al minimo, con il blocco delle assunzioni, i tempi della liquidazione di prestazioni quali la disoccupazione e la cassa integrazione, in un momento di grave crisi economica nel nostro territorio, rischiano di allungarsi notevolmente creando pesanti disagi ai cittadini e alle aziende.

La RSU e l'Assemblea chiedono il Loro impegno presso il Governo affinché sia garantita la continuità del rapporto di lavoro oltre il 31/03/2011 per tutti i Colleghi somministrati come già avvenuto per i precari del Ministero dell'Interno.

Chiedono inoltre che si attivino quanto prima percorsi che, nel rispetto delle norme di accesso nella pubblica amministrazione, e tenendo conto dei concorsi già espletati, diano la possibilità a questi lavoratori di stabilizzare il rapporto di lavoro e dotino l'Istituto di organici adeguati alla domanda di servizi da parte dei cittadini.